CITTA' DI CALATAFIMI SEGESTA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Prot. n. 3317 27 FEB. 2020

A tutti i Responsabili di Settore

Al sig. Sindaco

Agli Assessori comunali

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Nucleo di Valutazione

Loro Sedi

Oggetto: Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni – D. Lgs. 33/2013.

Avuto riferimento alla normativa emarginata e facendo seguito all'incontro di formazione tenutosi l'11 febbraio u.s., si premette che dall'esame della Sezione Amministrazione Trasparente è emerso che la stessa è carente sia nella struttura del sito che anche e, soprattutto, nei contenuti dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione.

Il presente atto integra e si raccorda con le indicazioni date in sede di incontro e volte ad assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi e a "promuovere maggiori livelli di trasparenza", e riguarda, in primo luogo, le misure organizzative necessarie a garantire l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e le relative responsabilità contenute nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza su cui si richiama l'attenzione.

E' necessaria la collaborazione di tutti i Responsabili dell'Ente, che sono direttamente coinvolti nel processo di attuazione del Programma, in quanto tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e a collaborare con il Responsabile della trasparenza nell'attività di monitoraggio.

Per quanto riguarda, più specificatamente, gli aspetti tecnici e organizzativi, in quella sede, si è stabilito che l'inserimento dei documenti e dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente dovrà avvenire con modalità decentrata con accesso consentito attraverso credenziali. **Ogni Responsabile di Settore ha la piena responsabilità in merito alla completezza e correttezza della pubblicazione dei dati di rispettiva competenza e vi provvederà attraverso referenti per la trasparenza**, individuati tra i dipendenti, all'interno dei servizi che gestiscono, ai quali è assegnato il compito di dare attuazione, per le sezioni di competenza, agli obblighi di pubblicazione previsti dal Programma. In ogni caso ciascun dipendente tenuto alla produzione dell'atto, qualora non sia incaricato di provvedere direttamente alla

pubblicazione, è responsabile della trasmissione dell'atto oggetto di pubblicazione ed avrà quindi l'onere di trasmetterlo tempestivamente al referente per la trasparenza per la pubblicazione sul sito istituzionale.

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione costituisce, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 33/2013, elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale. In relazione alla loro gravità, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza segnalerà, anche al vertice politico dell'amministrazione e al Nucleo di valutazione, i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare o delle altre forme di responsabilità.

Il controllo di regolarità amministrativa dovrà verificare, attestandola nel dispositivo degli atti, la conformità alla normativa in materia di trasparenza. Dopo aver richiamato il d.lgs. 33 del 2013, e ss.mm.ii., e il Piano triennale di prevenzione della corruzione (con o senza indicazione del numero di delibera che approva il Piano in corso), nel dispositivo occorrerà attestare che si provvederà, o che si è già provveduto, all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione contenuti nella normativa statale o previsti dalla disciplina regionale. L'attestazione assume particolare rilievo nei casi in cui il legislatore fa discendere dalla mancata pubblicazione di un atto la sua inefficacia e quindi l'illegittimità dei successivi atti consequenziali o nel caso in cui dalla mancata pubblicazione di dati o informazioni discenda il divieto di dar corso all'erogazione di somme. Esempi in tal senso sono:

- gli atti di liquidazione di contributi, sussidi, vantaggi economici come definiti dall'art. 26 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- i dati relativi ad incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo come definiti dall'art. 15 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Nel primo caso la pubblicazione dell'atto di concessione è condizione di efficacia dell'atto stesso e la sua mancanza determina l'illegittimità della liquidazione del contributo. Nel secondo caso la mancata pubblicazione dei dati determina, l'inefficacia dell'atto di conferimento dell'incarico e l'illegittimità della liquidazione dei relativi compensi, e, quindi, nel caso di pagamento del corrispettivo, la responsabilità del dirigente che l'ha disposto, se accertata con procedimento disciplinare, e il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo l'eventuale risarcimento del danno del destinatario (art. 15 comma 3).

Allo scopo di contemperare le esigenze di pubblicità e trasparenza con i diritti e le libertà fondamentali nonché la dignità delle persone, si raccomanda di adottare particolari cautele quando si diffondono sul sito dati personali.

L'art. 9 del d.lgs. n. 33 del 2013 consente all'amministrazione di adempiere agli obblighi di pubblicazione mediante l'utilizzo di collegamenti ipertestuali. Questo significa che si possono evitare duplicazioni e rimandare dalle sezioni o sottosezioni di "Amministrazione trasparente" a documenti, dati o informazioni già presenti in altre pagine o banche dati.

Si ritiene, infine, opportuno sottolineare il contenuto precettivo di quanto disposto dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dalla presente direttiva, la cui violazione comporta conseguenze in termini disciplinari, anche gravi. Tutti i dipendenti comunali sono, pertanto, invitati a rispettare scrupolosamente le disposizioni contenute nella presente direttiva e negli atti in essa richiamati. La presente direttiva sarà pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Al nucleo di valutazione, per il ruolo rivestito nell'adempimento degli obblighi di integrità e trasparenza imposti, si raccomanda la collaborazione nella verifica dell'assolvimento degli stessi.

L'ufficio di supporto (costituito con determinazione del Segretario Comunale n.ro 1 del 21.2.2020) **e il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza procederanno ad effettuare monitoraggi a campione sia sulla struttura del sito istituzionale che sul merito delle pubblicazioni**.

Il Segretario Comunale
n.q. di Responsabile della Corruzione e della Trasparenza
dott. Giuseppina Buffa